

**Residenza Socio Sanitaria "*Pio Istituto Campana*"**

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona - Seravezza (LU)**

**Verbale n. 7/2016**

**PARERE DEL REVISORE UNICO SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2017 E DI  
BILANCIO PLURIENNALE 2017 - 2019**

La sottoscritta dott.ssa Alessandra Angeletti, Revisore unico della Residenza Socio Sanitaria "Pio Istituto Campana", nominata con Decreto del Sindaco del Comune di Seravezza n. 1 del 07.01.2016, ratificato con deliberazione n. 1 del 01.02.2016 da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, ha proceduto all'esame dello schema di bilancio economico di previsione per l'anno 2017 e di bilancio pluriennale 2017 - 2019.

**DATO ATTO**

- Che i suddetti bilanci sono costituiti dal solo Conto Economico;
- Che i prospetti vengono esposti secondo i criteri di contabilità economico – patrimoniale, con riferimento ad un piano dei conti che appare adeguato alla realtà ed alla consistenza economico – patrimoniale dell'Azienda;
- Che il bilancio pluriennale 2017 – 2019 prevede il pareggio, così come richiesto dalla Legge Regionale n. 43/2004;
- Che il bilancio di previsione pluriennale è stato redatto sulla base dell'andamento gestionale del 2016 e di quello che si prevede in vista dell'inizio dei lavori di ristrutturazione degli immobili;
- Che i dati del bilancio pluriennale sono i seguenti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Valore della produz.	1.710.705,90	1.748.739,90	2.010.416,70
Costi della produz.	1.668.462,54	1.703.788,27	1.963.357,63
Differenza valore/costi	42.243,36	44.951,63	47.059,07
Proventi oneri finanz.	(23.000,00)	(24.024,00)	(24.024,00)
Proventi oneri straord.			
Risult. prima delle imp.	19.243,36	22.927,63	23.035,07
Imposte d'esercizio	(19.243,36)	(22.927,63)	(23.035,07)
Utile (Perdita) d'eserc.	0,00	0,00	0,00

- Che il confronto tra il bilancio di previsione dell'anno 2017, quello di previsione dell'anno 2016 ed il rendiconto 2015 appare il seguente:

	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Valore della produz.	1.723.369,00	1.616.009,00	1.710.705,90
Costi della produz.	1.704.279,00	1.599.365,00	1.668.462,54
Differenza valore/costi	19.090,00	16.644,00	42.243,36
Proventi oneri finanz.	1.491,00	2.000,00	(23.000,00)
Proventi oneri straord.	(564,00)		
Risult. prima delle imp.	20.017,00	18.644,00	19.243,36
Imposte d'esercizio	(18.638,00)	(18.644,00)	(19.243,36)
Utile (Perdita) d'eserc.	1.379,00	0,00	0,00

**CONSIDERATO**

- che il calo dei ricavi tra il consuntivo 2015 ed il bilancio di previsione 2016 era stato dovuto al fatto che per l'anno 2016 l'Azienda aveva considerato prudenzialmente un'occupazione media dei posti letto pari al 91%. Da un bilancio di verifica fatto al 31.07.2016, però, possiamo vedere che i ricavi ammontavano già ad euro 992.900,00, per cui a fine anno dovremmo essere a circa 1.700.000,00 euro. Per il 2017 gli importi sono stati calcolati mantenendo la retta invariata ed una copertura di posti letto pari a 42 ospiti (40 convenzionati e 2 privati). Per il 2018 si è ipotizzato un aumento del 4% della retta rispetto all'anno precedente, sempre per un totale di n. 42 ospiti. Per il 2019 si prevedono, non solo un aumento della retta del 3% rispetto all'anno precedente, ma anche un aumento degli ospiti della Residenza di n. 6 unità, grazie agli interventi di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio di Via Donati 116, lavori che partiranno nel 2017 e dovrebbero giungere a termine nell'arco di due anni, garantendo tra le altre cose anche n. 4 posti letto in aggiunta ai n. 44 già esistenti;
- che le utenze nell'anno 2017, rispetto al 2016, subiranno probabilmente una diminuzione dei relativi importi grazie alla decisione dell'Azienda di aderire al Consorzio CET, che selezionerà i fornitori più convenienti dal punto di vista economico. Nel 2018 la situazione sarà più o meno quella del 2017, ma nel 2019 sono stati previsti costi più alti per circa 20.000,00 euro dovuti alla messa in funzione del nuovo modulo Alzheimer, che nascerà dall'ampliamento della Residenza esistente;

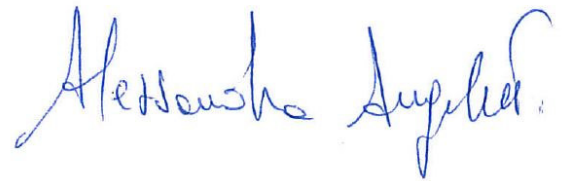
- Che gli ammortamenti sono stati previsti in diminuzione per gli anni 2017 e 2018 perché si pensa di non acquistare nuova attrezzatura ed allo stesso tempo una parte di quella esistente giungerà a “completo ammortamento”. Nel 2019, invece, è stato previsto un aumento dovuto alla presumibile necessità di acquistare dei beni che serviranno per l’allestimento del nuovo modulo Alzheimer;
- Che l’acquisto di beni di consumo nell’anno 2017 è stato previsto più o meno come quello del 2016, mentre negli anni 2018 e 2019 subirà un aumento rispettivamente di circa 42.000,00 euro e 55.000,00 euro, confrontando i dati con il 2017, perché c’è l’esigenza di acquistare beni per il rifacimento di tutte le camere, ma soprattutto per il nuovo edificio che ospiterà i malati di Alzheimer;
- Che le spese per il personale, nell’anno 2017, saranno in linea con quelle del 2016, mentre subiranno un aumento negli anni 2018 e 2019, di circa 60.000,00 euro rispetto a quelle del 2017. Il prossimo anno, infatti, l’Azienda prevede di avviare una procedura concorsuale per l’assunzione di n. 2 infermieri professionali che dovrebbero entrare in servizio nel 2018;
- Che le spese per servizi aumenteranno negli anni 2018 e 2019, da un confronto con il 2017, rispettivamente di circa 60.000,00 ed 80.000,00 euro, soprattutto per la voce della “Gestione dei nuclei assistenziali” che è sempre la più importante. Il motivo è che nell’anno 2017 sono state previste sempre le solite rette, mentre negli anni seguenti si prevedono costi più alti in funzione dell’aumento dei posti letto e anche di un probabile aumento ISTAT;

- Che l'importo delle manutenzioni rimane quasi invariato nel corso degli anni, tranne che per un aumento previsto nell'anno 2019, quando ci sarà una parte di immobile in più, cioè quello destinato agli ospiti malati di Alzheimer;
- Che per quanto riguarda gli oneri finanziari il 31.12.2017 l'Azienda finirà di pagare gli interessi passivi riferiti al mutuo della Cassa DD.PP. che servì per acquistare l'immobile destinato alla sede amministrativa ed inizierà a pagare, invece, quelli legati al mutuo che verrà erogato presumibilmente dal 1° febbraio 2017, che sarà necessario per coprire i costi della ristrutturazione e dell'ampliamento della residenza socio – sanitaria;
- Che in questi bilanci di previsione, nonostante siano formati soltanto dal conto economico, in via prudenziale, l'Azienda ha deciso di inserire anche il costo dovuto alla quota capitale del mutuo che accenderà nell'anno 2017 e non solo gli interessi passivi. Di conseguenza nella voce "Proventi ed oneri finanziari" dei prospetti riferiti al bilancio pluriennale 2017 – 2019 è stato inserito il saldo tra i 2.000,00 euro annui di interessi attivi derivanti dal c/c bancario e quello che si prevede di pagare tra quota capitale e quota interessi del nuovo mutuo. Solo per l'anno 2017 è stata sommata anche l'ultima quota interessi del vecchio mutuo in scadenza citato sopra.

Tutto ciò considerato, il Revisore ritiene che i dati previsionali siano complessivamente congrui e prudenzialmente stimati, per cui esprime **parere favorevole** alla proposta di bilancio economico di previsione per l'anno 2017 e bilancio economico triennale 2017 – 2019.

Seravezza (LU), 26 novembre 2016

Il Revisore Unico  
(Dott.ssa Alessandra Angeletti)

A handwritten signature in blue ink, reading "Alessandra Angeletti". The signature is written in a cursive style with a large initial 'A' and a long, sweeping underline.